

PUGLIA 2013

9-26 AGOSTO

Finalmente arrivano le sospirate vacanze, e il GRUPPO VACANZE PIASCHESE, con affiliato sempre la fam. Bevilacqua di Torino, decide di approfondire la conoscenza della Puglia, in particolare del Salento; già toccato in precedenza anni fa.

Pronti a partire ed eccoci in strada, il giorno 9 agosto in direzione Termoli (km 827), dove c'è la nostra prima tappa per visitare le isole Tremiti.

Sostiamo nell' AA RIO VIVO CAMPER PARK, (via Rio mare), sul mare a circa 1 km dal centro di Termoli che, alla sera si scopre essere davvero una cittadina deliziosa, con il suo centro storico arroccato sul mare.

Il giorno successivo, prenotati i biglietti, ci imbarchiamo sulla motonave che in circa 1 ora di viaggio ci porta nell'arcipelago che conta 5 isole chiamate: S.Nicola, S. Domino, Caprara e le deserte Cretaccio e la più distante Pianosa.

Purtroppo il mare mosso ha causato diverse difficoltà a gran parte del gruppo, che non vedeva l'ora di toccare terra.

Con uno spirito non ottimale ci siamo apprestati a far la visita alle isole principali su un'altra barca che, dal mare ci ha fatto scoprire la costa, con particolare rilievo: lo scoglio dell'elefante, il faro ad ovest dell'isola di S.Domino che fu teatro di un attentato da parte di Gheddafi anni fa, la casa del cantante Lucio Dalla, cittadino onorario dell'isole e l'abbazia che fa bella mostra sull'isola di S. Nicola.

Bella la gita in barca, con bagno alla ricerca della statua in bronzo di Padre Pio sita ad una profondità di circa 15 mt., meno quando abbiamo messo piede a terra , dove abbiamo scoperto un ambiente non all'altezza della storia, principalmente proprio l'abbazia di S.Nicola si presentava mal tenuta e in parte in stato di degrado e abbandono.

Sinceramente per i soldi spesi, (3 adulti e 1 bambino 185€) per la traversata e la gita ci aspettavamo qualcosa di meglio.



Con un po' di delusione il giorno 12 agosto ci dirigiamo a San Giovanni Rotondo (km 90).

Nella nuova chiesa, in un ambiente forse troppo sfavillante per rendere onore ad un uomo che ha fatto dell'umiltà il suo credo, ci siamo messi in coda per onorare le sue spoglie.

Acquistati come di consuetudine i ricordini per parenti ed amici nel pomeriggio ci dirigiamo a MONOPOLI (km 141) e più

precisamente in LOCALITA' CAPITOLO presso l'AA MILLENIUM, ottima per la sua disposizione interna su autobloccanti.

Qui, finalmente godiamo appieno dell'ottimo mare che ci troviamo di fronte.

Trascorriamo 2 giorni di relax tra tuffi dagli scogli e scoperte di grotte semi nascoste dal mare (visitate da Davide almeno 20 volte al giorno).

Non poteva mancare, vista la vicinanza (km 35), una visita ad OSTUNI, chiamata non a caso la "città bianca". Per arrivarci abbiamo dovuto percorrere diversi chilometri di strada circondata da ulivi secolari...

Da ricordare oltre alle sue caratteristiche case di calce bianca, la piazza dedicata a S.Oronzo, il borgo fatto di scalinate, vicoli e piazzette fiorite, che di sera si animano di moltissima gente.

Una nota di rilievo per uno spuntino gastronomico è sicuramente la trattoria Don Chisciotte dove, ad un prezzo modico abbiamo gustato un'ottima cena.

Comoda inoltre per la notte, la sosta presso il parcheggio STELLA a due passi dal centro.

La nostra prossima tappa, dopo varie telefonate, ci porta ad attraversare l'entroterra per dirigerci sulla costa ionica, precisamente a GALLIPOLI (km 141), dove sostiamo nel parcheggio AUTOPARK SPIAGGIA D'ORO situato tra le località di Rivabella e Lido Conchiglie.

Buon mare, ma sicuramente la parte del leone la fa la visita alla cittadina, un "teatro" affascinante che rende unica questa città-isola.

L'asse principale del borgo antico è Via Antonietta De Pace, con la barocca cattedrale di S.Agata.

Nota culinaria sicuramente la visita alla gelateria/pasticceria MARTINUCCI, in Corso Roma, dove cominciamo a conoscere i famosi "pasticciotti" leccesi; vera e propria delizia per i palati golosi come i nostri.



Due giorni e la curiosità di vedere altro ci porta a pochi chilometri da Gallipoli (km 16), per vedere la famosa PUNTA DELLA SUINA che in diverse riviste veniva dipinta come luogo da non perdere.

Purtroppo per noi, causa probabilmente mare mosso, non abbiamo riscontrato nulla di quanto descritto, anzi molta sporcizia, confusione e degrado.

Rimessi in moto i nostri mezzi per ancora pochi chilometri (20), lo scenario cambia radicalmente e ci si trova catapultati in scenari bellissimi con un mare cristallino tra scogli, piccole baie e spiagge di sabbia.

Da segnalare POSTO ROSSO e TORRE S.GIOVANNI dove poi noi ci siamo fermati.

Qui nell'ottima AA PISTA SALENTINA abbiamo trovato la migliore sistemazione del nostro viaggio.

Tutto questo grazie alla disponibilità del gestore ANDREA che in 3 giorni ci ha fatto sentire come a casa.

L'area è all'interno della struttura sportiva Pista Salentina, è di nuova concezione e si trova a circa 1 km dal mare servito dalla navetta che a qualsiasi ora del giorno ti porta su una spiaggia, che principalmente al mattino regala scenari maldiviani.



In questi giorni, sempre su suggerimento di Andrea, ottima è risultata la gita in barca, con bagni e buffet, alla scoperta delle grotte del versante ionico ed adriatico (S.Maria di Leuca dista solo 10 km).

*Non voglio dilungarmi, ma consiglio a tutti questa sosta. A malincuore dopo 3 giorni decidiamo di spostarci per dirigerci pian piano verso nord e la prossima tappa è **OTRANTO** (km 55), considerata la città più ad est d'Italia, dove sostiamo nell'AA FONTANELLE sulla statale 366 vicino al bivio per Martano, sotto una fitta pineta a ridosso del mare e ai laghi Alimini.*

Anche in questo caso il maestrale non ci fa apprezzare fino in fondo il mare che molti individuano come tra i più belli del Salento.

Merita una menzione la visita alla città , con il suo maestoso castello e le sue viuzze colorate che alla sera si presentavano affollatissime.

Una nota di colore, molto romantica, è stata per me e mia moglie una bella gita in motoretta, detta “calessino” che la sera ci ha riportato al camper.

Il giorno successivo nel pomeriggio, si decide di spostarci in direzione TORRE DELL'ORSO (km 9), famosa località che si erge su una scogliera e che presenta davanti alla sua spiaggia due faraglioni detti “ le 2 sorelle”; una coppia di scogli che emergono solitari dal mare.

Sostiamo nell'AA GRAN PASHA' (bella ma un po' cara), che anche qui con il bus navetta ci dà la possibilità di vedere più spiagge, in quanto anche lei distante circa 1 km dal mare.

Il mattino successivo la navetta ci porta alle calette di ROCA VECCHIA che purtroppo, causa mare mosso, non ci appaiono come sono descritte da foto e giornali; peccato.

Visto che LECCE è vicina (km 20), si decide la sera di andarla a visitare.



Sosta intorno alle mura, in un parcheggio a qualche centinaia di metri dall'obelisco.

La città con le prime luci della sera si presenta in tutta la sua bellezza, Lecce vive nelle sue piazze molto eleganti e nei suoi monumenti misteriosi e tutti in stile barocco.

Suggestiva è senza dubbio Piazza S.Oronzo con al suo interno l'anfiteatro romano e la scenografica Piazza Duomo, con l'annesso campanile che, dall'alto dei suoi 72 mt. domina la "capitale barocca" del Salento.

Anche qui per i golosi come noi non può mancare una visita al CAFFE' ALVINO, in Piazza S.Oronzo, dove viene fatto il miglior "pasticciotto" della città.

L'ultimo spostamento ci riporta nuovamente in direzione di MONOPOLI (km 108), questa volta però in LOCALITA' COLONIA dove sostiamo in un parcheggio sul mare.

Luogo davvero invidiabile, con calette e scogli di color azzurro da far invidia al mare della Sardegna.

*Due giorni “da favola” conditi con un’ottima e abbondante cena alla trattoria **DEL PROCACCIA** (Via L.Ariosto 16) vicino alla sosta, con annessa visita a Monopoli che ricalca molto lo stile delle altre città viste in precedenza, con il suo centro storico
” bianco “chiuso intorno alle mura sul mare.*

*Il tempo purtroppo per noi sta per terminare e allora ci avviamo a tornare verso casa, facendo una sosta per far correre mio figlio Michele e i suoi amici Lorenzo e Simone una gara per allievi di ciclismo su strada a **FILOTRANO**, in prov. di Ancona, città famosa per aver dato i natali al ciclista **MICHELE SCARPONI**.*

Anche per questo anno le considerazioni finali possono essere più che positive per l’ itinerario scelto da noi, che, iniziato non benissimo (ci aspettavamo le isole Tremiti migliori), e poi proseguito bene con, come sempre, ottima compagnia e paesaggi incantevoli .

*Il territorio da noi visitato è risultato essere molto bello e suggestivo, con un alternarsi di storia e natura che sanno fondersi al meglio per rendere tutto questo un’ottima base di partenza per la visita di questa parte di terra che è il **SALENTO**.*

KM TOTALI 2743

SPESE :

GASOLIO:	€ 650
SOSTE	€ 314,50
GITE	€ 285
AUTOSTRADA	€ 107

ELISA E GABRIELE

GRUPPO VACANZE PIASCHESE

